



MARMILLA PARTECIPAI!

PR(!)MAidea
CONSULENZA E COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Sardegna 2014-2020

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (CLLD)
Percorso, attori e strumenti

Siddi, 15 giugno 2016

Presentiamoci in 3 minuti!



REGOLE DEL FOCUS

- Chiunque venga è la persona giusta; le decisioni che vengono prese durante il lavoro sono opera di coloro che sono presenti. Non serve quindi pensare a chi sarebbe potuto intervenire o chi avremmo dovuto invitare.
- Qualsiasi cosa accada è l'unica che possiamo avere; in una particolare situazione, con determinate persone e discutendo di un certo tema, il risultato che si otterrà è l'unico risultato possibile.
- Quando si comincia è il momento giusto.
- Quando è finita è finita.

DESCRIZIONE DEL METODO

Fase 1. Introduzione-Riepilogo SWOT

Fase 2. Dalla Swot ai Fabbisogni

Fase 3. Lavoro di gruppo. Cambiamento Atteso..La

Marmilla che vorrei- Definizione di almeno 4 Fabbisogni

Fase 4. Presentazione dei Fabbisogni e prima clusterizzazione

FABBISOGNI

Politica di sviluppo
rurale



L'analisi dei fabbisogni di sviluppo è fondata sull'analisi del **contesto del territorio** di riferimento rappresenta il passaggio logico per la **definizione degli interventi** da attuare col fine di **sostenere i punti di forza, rafforzare i punti di debolezza, combattere le minacce e investire sulle opportunità di sviluppo.**

FABBISOGNI

Needs assessment

la definizione dei cambiamenti attesi/obiettivi per le aree di riferimento e delle priorità di intervento,

partendo dai **problemi** individuati

FABBISOGNI

Beni
culturali

Inclusione
sociale

LA MARMILLA CHE VORREI..

QUALE CAMBIAMENTO?

Paesaggio
e Difesa del
Suolo

Filiere e
sistemi
produttivi

SCENARI POSITIVI

1. Ripopolamento;
2. Più lavoro;
3. Lavoro di rete fra enti pubblici e privati;
4. Superamento del fatalismo e risveglio dello spirito creativo soprattutto dei giovani;
5. Collaborazione maggiore con la costa;
6. Riscoperta dei valori presenti che vanno valorizzati e comunicati;
7. Scolarizzazione e alta formazione;
8. Ritorno agricoltori e consumo prodotti locali;
9. Valorizzazione dell'identità come popolo e terra;
10. Aumento di servizi;
11. Scoperte di nuove energie come il gas, sfruttamento dell'energia del mare senza ricorrere a perforazioni e quindi attenzione al paesaggio;
12. Polo come incubatore di idee e di innovazione sociale;
13. Maggiore consapevolezza del bene comune;
15. Ricchezza derivata dai saperi e sapori del passato rivisti in chiave moderna;
17. Concentrarsi su settori di nicchia, agricoltura sociale;
18. Nuovo modello di amministrazione con gestione unica del territorio;
19. La comunicazione per raccontare in modo convincente l'immagine di questo territorio;
20. Scoprire cosa non sappiamo ancora;
21. Esplorare e quindi valorizzazione delle competenze dei giovani delle cose che ancora non sappiamo del nostro territorio;
22. I giovani rimangono qui.

Grazie per l'attenzione!

Laura Casta